

COMUNICATO STAMPA AILA

L'AILA AL QUARTIER GENERALE DELL'ONU NELL'INTERNATIONAL DAY OF OLDER PERSONS

L'OSTEOPOROSI, KILLER SILENZIOSO, PROVOCA FRATTURE DI FEMORE E VERTEBRALI SEMPRE IN AUMENTO

PROMUOVERE STILI DI VITA SANI, POLITICHE SOCIALI INCLUSIVE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

Con la relazione di indirizzo, dal titolo : "Invecchiamento della popolazione e osteoporosi, la sfida per la salute delle ossa", il presidente dell'Aila Francesco Bove ha preso parte, il 1° ottobre, ai lavori scientifici nel quartier generale delle Nazioni Unite per la giornata dedicata all'invecchiamento della popolazione.

Organizzata dall'Italia in partnership con Giappone, Arabia Saudita, Portogallo , L'ambasciatore Maurizio Massari ha rimarcato l'importanza di costruire un futuro resiliente con risposte internazionali a un mondo che invecchia, con politiche innovative.

L'Italia ha dichiarato il Presidente AILA, è il secondo paese più longevo al mondo dopo il Giappone e le proiezioni statistiche indicano una popolazione over 65 del 34% nel 2025, con il rischio concreto di mettere a rischio i conti dello stato e la tenuta del SSN per l'aumento delle patologie e dei relativi costi.

Sono stati affrontati, in particolare, i problemi dell'Osteoporosi e del suo alto impatto sociale per i costi diretti e indiretti che con le fratture di femore e della colonna da sole determinano un costo di 9,5 miliardi di Euro (ISS), circa di 7% dell'intero budget della Sanità.

Sono state affrontate, nel corso della giornata ,anche le tematiche relative all'Alzheimer con il prof. Ottavio Arancio della Columbia University e dell'Oncologia con Monica Fornier del Memorial Sloan Kettering Cancer di New York , che hanno illustrato i dati preoccupanti legati all'aumento delle patologie dovute all'allungamento della vita.

Sono necessarie iniziative di sanità pubblica ha sottolineato Bove che dovrebbero concentrarsi sul miglioramento della consapevolezza, dello screening e dell'accesso a trattamenti efficaci per contrastare l'impatto crescente delle malattie legate alla longevità e promuovere stili di vita adeguati a modificare alcuni fattori di rischio

La Giornata Internazionale delle persone anziane ha rappresentato dunque una occasione per informare, dibattere, coinvolgere la comunità internazionale e promuovere l'invecchiamento sano e la salute generale ha concluso il presidente Aila con una nuova visione culturale, in particolare sul ruolo della donna, e trasformare la longevità in un traguardo non in un fardello.